

IL PREMIO | Vincono le giovani savonesi Tugliani, Parlascino, Scarzello e la "Ferrato-Cilea"

La vie en rose del talento

I riconoscimenti "Profilo Donna Junior" e il progetto di Cristina Rossello

di **Sonia Cosco**

Meritocratica e consapevole, la sfida delle donne non passa attraverso rivoluzioni al maschile, ma gesti generosi e di largo respiro come il **Progetto Donne e Futuro** e il **Premio Profilo Donna Junior**, che il mese scorso ha visto altre quattro giovani talentuose savonesi vincitrici di una borsa di studio: **Stefania Tugliani** (per il settore Comunicazione), **Alice Scarzello** (per il settore Nautico), **Roberta Parlascino** (per il settore Alberghiero) mentre l'intera **Accademia Musicale Ferrato-Cilea** è stata premiata per il settore Canto.

Le madrine delle ragazze sono **Roberta Lai** per la comunicazione, **Raffaella Orsero** per il nautico, **Alissia Mancino** per l'alberghiero, **Iva Zanicchi** per il canto. Nato il 25 settembre 2010 a Savona dalla sensibilità di una grande professionista savonese, l'avvocato **Cristina Rossello**, e approdato in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna (prossime

mete Bruxelles e San Pietroburgo) il progetto compie un anno regalando momenti di riflessione e opportunità concrete a giovani donne attraverso percorsi di mentoring e tutoraggio.

La serata di premiazione è stata condotta da **Cristina Bicciochi** giornalista, direttrice di *Profilo Donna*, ideatrice dell'omonimo Premio Internazionale e presidente di *Donne del 2000*. "Scopo del *Progetto Donne e Futuro* è la nobilitazione delle eccellenze femminili, favorendo il conseguimento delle pari opportunità e promuovendo l'immagine delle protagoniste che si sono distinte nei rispettivi ambiti di attività - dichiara al *Letimbro* l'avvocato Rossello - donne che nella vita e nella professione si sono ormai affermate possono usare un po' del loro successo per offrire qualche opportunità alle giovani leve". Il 25 settembre scorso si è svolta dunque un'intera giornata in rosa, articolata in diversi momenti: il convegno al Priamar, la presen-

tazione del progetto editoriale di economia a firme femminili, la collana *Sole24Ore-Progetto Donne e Futuro*. Numerosi gli interventi prestigiosi: il ministro **Bernini**, le onorevoli **Lella Golfo** e **Alessia Mosca**, **Avivah Wittenberg-Cox** (nota autrice della *Womenomics*) in collegamento dagli USA. Il tema delle sfide educative e culturali, i contenuti della legge sulle quote di genere, il contributo femminile come motore di crescita dell'economia, sono alcuni dei punti analizzati nel corso del dibattito. "E' un grande onore - prosegue l'avvocato Rossello - per la città ricevere l'onorevole Golfo, non solo firmataria della legge sulle quote di genere, ma anche una donna che ha dedicato gran parte della sua vita al profilo femminile".

Progetto Donne e Futuro quest'anno ha dedicato un omaggio speciale a **Madre Rossella**, vicaria dell'Ordine delle Figlie di Nostra Signora della Misericordia ed è stata premiata per le Forze Armate il Capitano **Michela Pagliara**,

Comandante della Compagnia di Legnano, prima donna ufficiale dei Carabinieri a ricoprire lo specifico incarico in Italia.

Un premio per sottolineare le eccellenze femminili dunque. Ma come hanno vissuto l'esperienza da reginette, non delle passerelle, ma della cultura e del talento le ragazze vincitrici della scorsa edizione? *IL Letimbro* ha chiesto loro di fare un breve bilancio del loro ultimo anno da giovani savonesi talentuose. Veronica Piolini (vincitrice settore nautico) si diploma all'istituto Leon Pancaldo per sfidare un ambiente notoriamente maschile. "Ora sto frequentando Ingegneria gestionale a Savona e sto usando la borsa di studio per pagare il mio percorso universitario - racconta - appena riuscirò a far coincidere i tempi universitari con tutto il resto, farò lo stage". "Vincere un premio come questo prima di ogni altra cosa ti ricarica di ottimismo, ti senti meno sola nella lotta e finalmente hai la conferma che i tuoi sforzi non sono stati vani",



Cristina Rossello con le premiate

afferma Anna Delfino, (vincitrice settore canto). Laureata in Scienze e Tecnologie della comunicazione e dell'informazione, presso la facoltà di Scienze della comunicazione, Nadia Denurchis (vincitrice settore Comunicazione) creatrice di Campuswave, web radio nata nel Campus savonese, grazie alla borsa di studio, ha effettuato uno stage presso Modena Radio city - Vivo Modena. "Ora sto continuando gli studi col dottorato in Lingue, Culture e Tecnologie dell'in-

formazione e della comunicazione presso l'Università di Genova e sono station manager di Campuswave". Per Rebecca Falco (vincitrice settore Alberghiero) inizialmente si era trattato di dare una mano ai genitori, poi l'obiettivo è diventato crescere professionalmente seguendo la tradizione familiare e da esperta ci invita a provare una sua specialità: "Un piatto che potrei consigliare ai lettori del *Letimbro*? Vellutata di carciofi con biscotti di calamaretti e pomodorini freschi".



L'ospite Iva Zanicchi durante la serata

Tante eccellenze femminili al Chiabrera

"Non sapremo mai quanto saremo alte finché non proveremo ad alzarci". La frase della poetessa inglese Emily Dickinson accompagnerà, come un leitmotiv, l'anno delle ragazze premiate la sera del 25 settembre scorso al Chiabrera, in occasione del Premio Profilo Donna Junior. Ma soprattutto caratterizza lo spirito di tutto il progetto ideato e prodotto dall'avvocato Cristina Rossello e che, partito da Savona, si basa sull'applicazione territoriale del *Womenomics*, neologismo coniato nel 1999 dalla fusione dei termini donna ed economia e rilanciato nel 2006 dall'*Economist* basandosi sulla convinzione che la crescita economica di un paese sia trainata dalle donne.

La serata di premiazione, condotta dalla giornalista Cristina Bicciochi e da Stefano Barberini, ha visto la presenza di numerosi ospiti, esponenti del mondo della politica, dell'economia, dell'arte, della cultura e della chiesa. Significativo, in merito ai forti contenuti etici e sociali del progetto nella sua globalità, è stato l'omaggio a Madre Rossella, vicaria dell'ordine delle Figlie di Nostra Signora della Misericordia e la santa savonese, anche in occasione del bicentenario della sua nascita, viene ricordata con un video e dall'intervento di Madre Rossella: "Cuore a Dio e mani al lavoro" era il motto di una suora che accoglieva bambine e malate che gli altri ignoravano. "Sono felice che in Italia e all'estero si stia diffondendo questo progetto, anche se per noi è

importante che torni a Savona - commenta in apertura della serata il sindaco Federico Berruti - si tratta di un progetto moderno, che unisce la riflessione culturale ad azioni concrete. Sono certo che per uscire dalla crisi che stiamo vivendo, la donna abbia un ruolo fondamentale e auspico che il futuro sia sempre più rosa".

"La serata è anche occasione di monitoraggio e di testimonianza delle ragazze vincitrici della scorsa edizione - sottolinea Cristina Bicciochi alla platea del Chiabrera - che passano, emozionante, il testimone alle nuove premiate, alle nuove pupil". Un contenitore dunque vario ed eclettico, come solo il mondo delle donne sa essere, in cui si sono alternati a momenti di musica e danza, gli interventi di due madrine d'eccezione come Iva Zanicchi e Regina Schrecker. s.c.



Da qui,

a qui.



Senza perdere neanche una goccia di bontà e qualità.

Centro Latte Savona

Corso A. Ricci, 42/b • 17100 Savona • www.lattemu.it

